



**CODICI**

Tipo scheda OA

**CODICE UNIVOCO**

Numero di catalogo generale 0001-000

**OGGETTO**

**OGGETTO**

Oggetto tenaglia

**LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

**LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

Provincia BO

Comune Bologna

**COLLOCAZIONE SPECIFICA**

Tipologia museo

Contenitore MEUS - Museo Europeo degli Studenti

Denominazione spazio viabilistico Via Zamboni, 33

**UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**

**INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

Numero 1 - 000/ Buono 1/ Cat.III

**CRONOLOGIA**

## CRONOLOGIA GENERICA

Secolo sec. XVIII

## CRONOLOGIA SPECIFICA

Da 1740

A 1740

## DEFINIZIONE CULTURALE

## AMBITO CULTURALE

Denominazione manifattura italiana (?)

## DATI TECNICI

Materia e tecnica ferro

## MISURE DEL MANUFATTO

Unità mm

Lunghezza 350

## DATI ANALITICI

## DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto Tenaglia di ferro

## ISCRIZIONI

Classe di appartenenza documentaria

Posizione manico

Trascrizione HN

## Notizie storico-critiche

La depositio ha costituito per alcuni secoli la cerimonia di iniziazione - comune alle principali università europee ed in particolare a quelle germaniche - alla quale venivano sottoposti i giovani prima di essere accolti come membri delle comunità studentesche: essi erano immaginati come bestie immonde alle quali occorreva troncare corna, segare zanne, limare gli artigli, ripulire le orecchie da ogni impurità, osservando una precisa liturgia. Una volta spogliati degli attributi animaleschi, ai giovani veniva fatto ingoiare sale e vino per purificarne le viscere e finalmente, dopo aver offerto cibo e bevande ai nuovi compagni, essi erano ammessi nel gruppo. La cerimonia era presieduta solitamente dal decano della facoltà delle arti (depositor): lo stesso Lutero presiedette a svariate deposizioni pubbliche e nei suoi discorsi ne sottolineò il carattere fortemente simbolico. Nel corso della prima età moderna, nelle università tedesche questo rito fu ufficializzato dalle autorità accademiche allo scopo di esercitarne il controllo, contenendo le intemperanze che spesso ne contrassegnavano lo svolgimento. Qui il rito sopravvisse più a lungo che altrove: l'ultima testimonianza di una deposizione autorizzata risale al 1774 a Tubinga.

## FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

## DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere documentazione allegata

Nome file



## FONTI E DOCUMENTI

Tipo Inventario corrente Collezioni Scientifiche (2011)/ Database interno del MEUS

## BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia specifica  
Autore Senfft J. C./ Weise J. V.  
Anno di edizione 1697  
Sigla per citazione 00040058

## BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia specifica  
Autore Dolhopff J. A.  
Anno di edizione 1680  
Sigla per citazione 00040063

## COMPILAZIONE

## COMPILAZIONE

Data 2012  
Nome Ciantelli, C.